

Turismo attivo in Egitto tra mare e deserto

Dominato da un deserto ostile e bellissimo, attraversato dal Nilo, bagnato dal Mar Rosso, dal Mediterraneo e dal golfo di Suez e di Aqaba, l'Egitto è l'ideale per chi apprezza il binomio natura e avventura.

Immersioni tutto l'anno

Diving tutto l'anno per principianti o esperti nei resort di Hurghada, Sharm El Sheikh, Marsa Alam, El Gouna e Taba, grazie alle temperature miti.

Parco nazionale di Ras Mohammed. Nel Sinai meridionale, a 20 km da Sharm, la principale area protetta dell'Egitto è un promontorio formato da antichi coralli di circa 480 km². Il parco nazionale, istituito nel 1983, ospita 220 specie di coralli, 40 di stelle marine, 25 di ricci di mare, 100 tipi di molluschi e 150 di crostacei. Molti pesci – tra cui tonni, barracuda, lucci e squali – arrivano dal mare aperto in cerca di cibo e di rifugio. I reef Shark e Yolanda sono i punti di immersione del Mar Rosso per eccellenza.

Blue Hole. Pochi km a nord di Dahab, spettacolare ma adatto a sub esperti: coralli, anguille e dozzine di specie di pesci prosperano dove la montagna sprofonda nel mare.

Fiordo. Situato a 15 km a sud di Taba, è un punto per immersioni in una baia protetta. Per i diver esperti c'è la "fossa del Fiordo": seguendo la parete di coralli, a 16 metri di profondità, un'enorme buca scende a fino a 24 metri. I pesci del mare aperto vengono a nutrirsi dei minuscoli Glass e Silver fish. Il Fjord Banana è per i meno esperti: barriera corallina poco profonda a forma di banana, raggiunge una profondità di 12 metri.

Isola del Faraone. Dopo un breve tragitto in traghetto da Taba, si raggiunge il piccolo atollo in granito circondato da barriere coralline e famoso per la cittadella, costruita dai crociati e ricostruita dal Saladino, oggi Patrimonio Unesco. Per le immersioni c'è la scogliera Picasso Reef, montagna sottomarina che scende a 24 metri ai cui piedi si aprono distese di corallo.

Quad, jeep e arrampicate

I safari nel deserto egiziano sono un'esperienza mistica. Si attraversano distese sabbiose mozzafiato, costeggiando case di fango e antiche rovine nelle oasi, a contatto con i beduini e con le loro tradizioni secolari.

Attività outdoor. L'emozione del sandboard (snowboard del deserto) nel Grande Mare di Sabbia, un giro in quad nel Deserto Occidentale, il campeggio sulle dune sotto il cielo stellato, una traversata a dorso di cammello o un'escursione in jeep.

Circuito delle oasi. Da non perdere le riserve di Bahariya, Farafra, Dakhla, Kharga. Si può soggiornare in alloggi ecologici.

Gilf El-Kebir. Altopiano di calcare e roccia arenaria di circa 7.700 km², è a 300 metri sopra il livello del deserto. Si possono esplorare le formazioni rocciose preistoriche nella Caverna dei Nuotatori o nella Caverna di Shaw, scoprire il campo di Silica Glass.

Canyon Colorato. Una delle meraviglie naturali del Sinai, è un labirinto di rocce arenarie in tonalità di giallo, viola, rosso, magenta e oro che raggiunge un'altezza di 40 metri. Un po' di arrampicata è d'obbligo.

Collegamenti aerei

EgyptAir offre voli estivi giornalieri da Milano Malpensa e Roma Fiumicino al Cairo (doppia frequenza da Fco venerdì, sabato e domenica) e coincidenze entro due ore per Alessandria, Sharm, Hurghada, Marsa Alam, Luxor e Assuan. Air Arabia Egypt vola due volte a settimana da Bergamo ad Alessandria. Alitalia vola da Fco a Il Cairo. Air Cairo vola da Fco, Malpensa, Bari e Napoli a Sharm; e da Malpensa a Marsa Alam. Molte compagnie, in partnership con i t.o., operano charter diretti dall'Italia.

Egitto

Si guarda, ma non si tocca! Ø vietato portare con s in valigia coralli egiziani, cos come qualsiasi?re



CON IL SUPPORTO